

In una mia precedente relazione sull'alfabetizzazione avevo trattato la definizione, la sua storia, l'evoluzione ed i dati nei vari paesi del mondo. Oggi dopo aver fatto alcune brevi considerazioni sui temi della giornata mondiale tenutasi l'otto settembre u.s. entreremo nel vivo dell'argomento proposto: l'alfabetizzazione ed il club rotary.

Il segretario generale dell'ONU, Kofi Annan dopo aver ricordato che l'educazione primaria è uno dei Millennium Goals da raggiungere nel 2015 da inizio alla sua prolusione con questa frase: "l'alfabetizzazione sostiene lo sviluppo" e continua che "è essenziale per sradicare la povertà, per la crescita economica e per la partecipazione sociale" e conclude dicendo che "l'alfabetizzazione è libertà".

Da un rapporto dell'UNESCO del 2010 risulta che vi sono ancora, nel mondo, circa 800 milioni di persone analfabete delle quali oltre 70 milioni sono bambini. Questo è determinato da diverse cause la maggiore delle quali è la carenza di insegnanti. "CHI ADOTTA UN BAMBINO SALVA UNA VITA CHI ADOTTA UN INSEGNANTE SALVA UN VILLAGGIO INTERO". E' necessario investire sugli insegnanti perché in alcuni paesi a causa delle guerre, di governi corrotti o politiche di sviluppo inesistenti da anni gli insegnanti non ricevono alcun compenso, molti sono quelli che rinunciano emigrando in altri paesi, altri continuano grazie al sostegno delle famiglie o di benefattori,

Bisogna investire negli insegnanti sosteneva don Aldo Martini presidente dell'OPAM.

Un proverbio Masai recita: UNA PERSONA SENZA ISTRUZIONE E' PARAGONABILE AD UNA ZEBRA SENZA STRISCIE.

Non sto a ripercorrere ciò che ha fatto il R.I. a favore dell'alfabetizzazione: è stato oggetto della mia precedente relazione ma voglio entrare nel merito dell'argomento proposto in questa giornata: l'alfabetizzazione ed un club Rotary.

Credo che bisogna rifarsi alla definizione data dall'UNESCO nel 1956 dove si parla di alfabetizzazione e di analfabetismo funzionale.

Quanti sono i club che sono in possesso di un sito informatico e che sono capaci di elaborare testi per scopi ben definiti, di comprendere e non semplicemente leggere e rimodellare quanto viene inviato? Quanti sono i club che riescono mediante il sito a soddisfare le esigenze dei soci o del R.I.?

Ovviamente quando si parla di un club Rotary si intende parlare dei soci che lo compongono: i rotariani ed allora sorge spontaneo pensare che cosa bisogna fare all'interno del club perché i rotariani non siano degli analfabeti funzionali?

Sarebbe assurdo pretendere che tutti fossero o diventassero degli esperti nel linguaggio del computer o delle tecnologie della comunicazione ma così come esistono vari gradi di istruzione così vi sono vari gradi di alfabetizzazione per quanto riguarda l'informatizzazione.

Fondamentali sono il delegato del club all'informatizzazione e l'istruttore del club

Che debbono agire in perfetta sintonia per trasformare eventuali analfabeti funzionali in alfabetizzati orientati verso specifiche competenze che possono essere richieste da programmi o services che il club intende intraprendere.

A questo punto dopo aver brevemente accennato a quella che dovrebbe essere l'alfabetizzazione di un club rotary passiamo a prendere in considerazione cosa il club può fare per contribuire all'alfabetizzazione all'esterno del club.

Ricordo che una delle aree di intervento della R.F. è :ALFABETIZZAZIONE ED EDUCAZIONE DI BASE.

Nella pagina del sito della R.F.è indicato come un club può farsi coinvolgere.

Si indicano quali sono le sfide,come si possono aiutare coloro i quali sono oggetto di tali sfide gli obiettivi che il club vuole perseguire ed infine i siti da cui si possono trarre le ulteriori e maggiori informazioni.

E' qui ,cari Amici ,che entra in funzione l'alfabetizzato che non si limita a leggere la pagina ma ricerca e si inserisce nelle pagine del programma.

Per un club Rotary innumerevoli sono i programmi rivolti all'alfabetizzazione prendiamo ad esempio le difficoltà di inserimento degli immigrati che in buona parte arrivano privi di una conoscenza linguistica di base che gli impedisce una indispensabile integrazione, ecco che sono stati approntati dei piccoli manuali linguistici relativi ai vari mestieri ( falegnameria,meccanica,settore del marmo,agricoltura,badanti settore sanitario etc ) .Alcuni di questi manuali sono stati , suo tempo ,sponsorizzati ed editi da club del nostro distretto grazie alla collaborazione dei rotariani e qui mi è gradito ricordare l'amico Giuseppe Bellandi e non me ne vogliano gli altri che non ho citato.

Progetti di notevole valore sociale e morale sono intrapresi dalle consorti che volontariamente senza alcun consenso seguono e bambini e ragazzi al termine delle lezioni scolastiche facendo una specie di doposcuola che ha lo scopo principale di seguire i ragazzi togliendoli dalla strada fino al ritorno dei genitori dalla loro giornata lavorativa.

Non sto qui per brevità di tempo a citare i progetti di alfabetizzazione al di fuori del territorio del club basta cercarli in internet su vari siti ed ecco che qui entra in funzione il rotariano alfabetizzato.

Cari Amici termino sperando di avervi indicato la possibilità,la soddisfazione la gioia di diventare alfabetizzati ;questa è stata la mia esperienza che da analfabeta funzionale sono diventato un modesto alfabetizzato informatico.